

# COMUNE DI SENISE

Provincia di Potenza

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

IL REVISORE UNICO  
DOTT. LEONARDO LATRONICO



## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
<b>Spese per autovetture</b> .....	25
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	25
<b>Limitazione incarichi in materia informatica</b> .....	25
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	34
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	43
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	43
CONCLUSIONI.....	44

## Comune di Senise

### Revisore Unico

Verbale n. 015 del 15/05/2018

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Senise che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Senise, li 15.05.2018

Il Revisore Unico  
Dott. Leonardo Latronico



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Leonardo Latronico, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 3.12.2016;

- ♦ ricevuta in data 04/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 30.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);

- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n n. 14 del 15 giugno 2004

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano agli atti dell'ente;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro nell'esercizio 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 30.04.2008 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2575 reversali e n. 2824 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.045.558,37
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.045.558,37

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.045.558,37
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.404.063,88
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>2.404.063,88</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.404.063,88 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	1.915.758,16	2.719.113,49	3.045.558,37
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	731.442,40		
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro € 2.279.596,07, paria 5/12 delle entrate nel conto del bilancio 2017, come disposto dall'articolo 2, comma 3-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, che ha prorogato anche per l'anno 2017 l'aumento da tre a cinque dodicesimi l'incremento del limite per l'anticipazione di tesoreria.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 202.133,51, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
	<b>2017</b>
Accertamenti di competenza (+)	5.973.521,21
Impegni di competenza (-)	6.914.484,77
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-940.963,56</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	4.329.255,56
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	3.186.158,49
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>202.133,51</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza (+)	202.133,51
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	571.579,72
Quota di disavanzo ripianata (-)	
<b>SALDO</b>	<b>773.713,23</b>



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.719.113,49	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.056.687,25
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.811.850,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.352.582,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		486.959,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		291.958,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>737.036,75</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		29.308,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>773.344,91</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		564.579,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.272.568,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		448.353,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		29.308,16
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.558.567,63
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.699.198,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		58,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>368,32</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>773.713,23</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		773.344,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>766.344,91</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	1.056.687,25	486.959,75
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	3.272.568,31	2.699.198,74
<b>Totale</b>	<b>4.329.255,56</b>	<b>3.186.158,49</b>

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	19.386,78	19.386,78
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	10.000,00	6.843,38
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>29.386,78</b>	<b>26.230,16</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 3.131.302,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.719.113,49
RISCOSSIONI	2.710.866,25	4.253.505,70	6.964.371,95
PAGAMENTI	1.593.660,59	5.044.266,48	6.637.927,07
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.045.558,37</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>3.045.558,37</b>
RESIDUI ATTIVI	4.407.905,61	1.720.015,51	6.127.921,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	985.800,57	1.870.218,29	2.856.018,86
FPV per spese correnti			486.959,75
FPV per spese in conto capitale			2.699.198,74
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)</b>			<b>3.131.302,14</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.472.474,40	3.450.861,01	3.131.302,14
di cui:			
a) Parte accantonata	591.019,20	608.885,39	638.159,82
b) Parte vincolata	1.507.047,86	1.593.623,46	1.732.045,28
c) Parte destinata a investimenti	823.725,37	533.508,56	139.554,13
e) Parte disponibile (+/-) *	550.681,97	714.843,60	621.542,91

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	638.159,82
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)</b>	<b>638.159,82</b>
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	49.089,53
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	33.038,80
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.649.916,95
Altri vincoli	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>1.732.045,28</b>
<b>TOTALE PARTE DESTINATA (D)</b>	<b>139.554,13</b>
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>621.542,91</b>

### **Variazione dei residui anni precedenti**

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 39 del 30.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	7.746.273,41	2.710.866,25	4.407.905,61	- 627.501,55
Residui passivi	2.685.270,33	1.593.660,59	985.800,57	- 105.809,17

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
Saldo gestione di competenza	202.133,51
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>202.133,51</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	627.501,55
Minori residui passivi riaccertati (+)	105.809,17
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-521.692,38</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	202.133,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-521.692,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	571.579,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.879.281,29
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>3.131.302,14</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	608.885,39
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	3.943,26
<b>Fondo crediti accantonato a rendiconto</b>	<b>612.828,65</b>

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 638,159,82.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

##### **Non ricorre la fattispecie**

E' stata accantonata la somma di euro .....quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

E' stata accantonata la somma di euro .....quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	Perdita 31/12/2016	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	
			0,00	

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.276,03
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.002,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>7.278,03</b>

#### **Altri fondi e accantonamenti**

Fondo risorse decentrate anni precedenti € 41.811,50



## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze, giusto resoconto dell'operazione di invio sul portale web RGS.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	70.500,00	34.401,21	48,80%	36.098,79	
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	35.000,00	32.981,02	94,17%	2.038,98	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
<b>Totale</b>	<b>105.500,00</b>	<b>67.382,23</b>	<b>0,00%</b>	<b>38.137,77</b>	<b>0,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	322.795,69	
Residui riscossi nel 2017	49.585,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	273.749,94	84,81%
Residui della competenza	37.913,01	
<b>Residui totali</b>	<b>311.662,95</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>126.024,37</b>	<b>40,44%</b>

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 2.678,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2016:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	13.299,58	
Residui riscossi nel 2017	25.903,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	116.388,51	
<b>Residui totali</b>	<b>116.388,51</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 6.685,96 rispetto a quelle dell'esercizio 2016:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

### **MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	1.148,55	
Residui riscossi nel 2017	3.268,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	23.981,90	
<b>Residui totali</b>	<b>23.981,90</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 6.668,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

### **MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU-TIA-TARI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	1.368.404,83	
Residui riscossi nel 2017	334.782,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	1.033.622,40	75,53%
Residui della competenza	484.053,09	
<b>Residui totali</b>	<b>1.517.675,49</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>408.817,90</b>	<b>26,94%</b>

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	47.428,22	76.001,25	67.454,69
Riscossione	47.219,07	75.641,25	67.454,69

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	22.069,18	46,53%
<b>2016</b>	9.367,69	12,33%
<b>2017</b>	34.090,59	50,54%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

<b>MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	360,00	
Residui riscossi nel 2017	360,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
accertamento	35.800,00	21.583,18	20.000,00
riscossione	18.431,98	10.693,72	5.471,23
% di riscossione	51,49%	49,55%	27,36%
<b>FCDE</b>	<b>10.245,27</b>	<b>6.480,32</b>	<b>10.585,07</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	230.633,42	
Residui riscossi nel 2017	16.079,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26.800,82	
Residui (da residui) al 31/12/2017	187.753,39	81,41%
Residui della competenza	14.528,77	
<b>Residui totali</b>	<b>202.282,16</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>188.225,26</b>	<b>93,05%</b>

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono uguali rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	34.233,64	
Residui riscossi nel 2017	6.846,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	27.386,67	80,00%
Residui della competenza	27.281,30	
<b>Residui totali</b>	<b>54.667,97</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>41.116,65</b>	<b>75,21%</b>

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

**Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	14.752,50	38.910,89	-24.158,39	37,91%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	11.852,67	58.114,52	-46.261,85	20,40%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi	12.935,16	40.062,52	-27.127,36	32,29%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>39.540,33</b>	<b>137.087,93</b>	<b>-97.547,60</b>	<b>28,84%</b>	

A tal proposito si osserva la esiguità degli incassi rispetto ai costi sostenuti.

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	979.663,68	1.002.479,47	22.815,79
102	imposte e tasse a carico ente	65.633,46	66.027,66	394,20
103	acquisto beni e servizi	2.146.624,50	2.340.627,80	194.003,30
104	trasferimenti correnti	762.345,56	753.008,26	-9.337,30
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	180.330,90	156.912,71	-23.418,19
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		500,00	500,00
110	altre spese correnti	205.464,11	33.026,67	-172.437,44
TOTALE		4.340.062,21	4.352.582,57	12.520,36

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro .....; **(non vi è stata alcuna assunzione di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2017);**
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 999.753,84;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 201 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	1.097.398,23	932.876,45
Spese macroaggregato 103	22.697,10	0,00
Irap macroaggregato 102	67.215,22	56.854,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Straordinario elezioni politiche e regionali 2013	14.278,27	
Compenso art. 92 e 84 del D.Lgs. 163/2006	2.513,01	
Compenso ex art. 92 del D.Lgs. 163/2006		10.779,47
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.204.101,83</b>	<b>1.000.510,41</b>
(-) Componenti escluse (B)	204.347,99	215.105,99
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>999.753,84</b>	<b>785.404,42</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il revisore unico ha espresso parere con verbale n. 07/2017 del 6/04/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Nell'esercizio 2017 non si è provveduto alla ripartizione del risorse decentrate e, pertanto, il revisore non ha espresso alcune pare sul fondo. E' stato verificato in sede di bilancio la compatibilità del fondo con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.



## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, ha provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 con deliberazione n. 10 del 26.5.2017, oltre il termine del 30/04/2017 e, pertanto, è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

Nell'esercizio 2017 non vi sono stati incarichi di collaborazione autonome e studi di consulenza

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 100,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 156.912,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,28%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

**Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.**

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,87%.

**Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza non si rilevano scostamenti significativi.

**Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,15%	4,83%	2,87%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	4.446.556,45	4.152.396,75	3.661.678,80
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	294.159,70	303.595,88	291.958,41
Estinzioni anticipate (-)		174.408,60	
Altre variazioni +/- (da specificare)		12.713,47	
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.152.396,75</b>	<b>3.661.678,80</b>	<b>3.369.720,39</b>
Nr. Abitanti al 31/12	7.094,00	7.050,00	6.997,00
Debito medio per abitante	585,34	519,39	481,60

L'importo da altre variazioni per euro 12.713,47 è dato dalla compensazione del calcolo dell'estinzione anticipata di un mutuo con Cassa DD.PP. con un residuo credito sullo stesso mutuo non incassato dal Comune.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	193.050,88	242.616,84	156.912,71
Quota capitale	294.159,70	480.982,72	291.958,41
<b>Totale fine anno</b>	<b>487.210,58</b>	<b>723.599,56</b>	<b>448.871,12</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente **non ha richiesto ne ottenuto nel 2017**, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente **non ha in corso al 31/12/2017** seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 30.4.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 627.501,55;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 105.809,17.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per pari importo a quelli passivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo 1	107.522,87	241.618,12	186.835,08	5.899,37	190.745,17	583.279,52	980.439,62	2.296.339,75
di cui Tarsutari	107.522,87	241.618,12	186.835,08		190.745,17	437.347,74	486.092,07	1.650.161,05
di cui F.S.R o F.S.				5.899,37			31.018,18	36.917,55
Titolo 2	39.468,69	10.480,00	27.506,26	54.700,00	5.276,59	50.698,19	219.928,19	408.057,92
di cui trasf. Stato							4.609,46	4.609,46
di cui trasf. Regione	17.389,92	1.830,00		54.700,00		35.100,00	149.096,73	258.116,65
Titolo 3	215.820,86	33.971,27	6.225,57	5.480,95	62.075,22	65.468,24	194.047,19	583.089,30
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi		4,41	2.753,71	2.009,09	8.947,87	13.671,59	27.281,30	54.687,97
di cui sanzioni CdS	137.232,79	30.495,00			9.347,68	10.677,92	14.528,77	202.282,16
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>362.812,42</b>	<b>286.069,39</b>	<b>220.566,91</b>	<b>66.080,32</b>	<b>258.098,98</b>	<b>699.448,95</b>	<b>1.394.415,00</b>	<b>3.287.496,97</b>
Titolo 4	47.665,02				81.901,45	2.017.131,50	322.326,48	2.469.024,45
di cui trasf. Stato						39.747,85		39.747,85
di cui trasf. Regione	47.665,02				81.901,45	1.977.323,65		2.106.890,12
Titolo 5								0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>47.665,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>81.901,45</b>	<b>2.017.131,50</b>	<b>322.326,48</b>	<b>2.469.024,45</b>
Titolo 6	41.561,81		230.583,46					272.125,27
Titolo 7								0,00
Titolo 9	89.199,09					6.811,31	3.274,03	99.284,43
<b>Totale Attivi</b>	<b>541.238,34</b>	<b>286.069,39</b>	<b>451.130,37</b>	<b>66.080,32</b>	<b>339.998,43</b>	<b>2.723.388,76</b>	<b>1.720.015,51</b>	<b>6.127.921,12</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo 1	77.222,58	18.699,29	211.574,04	33.112,80	286.713,71	246.860,21	1.276.111,95	2.150.294,58
Titolo 2	37.930,53				34.285,31	3.285,44	594.047,78	669.529,06
Titolo 3							58,56	58,56
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	8.098,83		2.752,60	0,00	23.523,74	1.781,49		36.136,66
<b>Totale Passivi</b>	<b>123.251,94</b>	<b>18.699,29</b>	<b>214.326,64</b>	<b>33.112,80</b>	<b>344.502,76</b>	<b>251.907,14</b>	<b>1.870.218,29</b>	<b>2.856.018,86</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti per gli anni 2015 e 2016 sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	32.072,38	29.877,77	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>32.072,38</b>	<b>29.877,77</b>	<b>0,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al momento, agli atti dell'ente, **non risultano crediti o debiti** reciproci con le società partecipate.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente **non ha provveduto** ad esternalizzare servizi pubblici locali, **non ha sostenuto spese** a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

### Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 10.05.2017, ha approvato lo statuto per la trasformazione da consorzio "La cittadella del sapere", già partecipata del Comune, in società a responsabilità limitata.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 32 del 30.10.2017, ha approvato l'atto costitutivo Statuto e programma per l'adesione all'Associazione "Distretto di turismo rurale le terre di Aristeo".

### Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter codice civile e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017*	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

**Alla data odierna non vi sono dati disponibili per valutare se vi sono perdite di esercizio nelle società partecipate.**

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter codice civile e per cui l'assemblea ha deliberato lo scioglimento anticipato delle stesse o, nel caso di società per azioni, la trasformazione sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Delibera assembleare	Esercizi precedenti chiusi in perdita

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter codice civile e per cui non è stato rispettato quanto previsto dai predetti articoli sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2017*	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Criticità e motivazione della mancata attivazione della procedura prevista dal codice civile

**Alla data odierna non vi sono dati disponibili per valutare tal situazioni.**

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 31/10/2017;



dalla rilevazione straordinaria le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

**PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE**

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
ARIT S.r.l.	5,06%	soc. non operativa	negoziazione diretta	entro 31/12/2018	non c'è personale





## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Nel periodo 1/1/2017-31/12/2017 l'indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è pari a 162,63 giorni, termine superiore ai 30 giorni previsti dalla vigente norma. Dall'analisi effettuata sul prospetto del calcolo dell'indicatore si è riscontrato che buona parte delle fatture, che fanno lievitare il termine di pagamento dei trenta giorni è dovuto al pagamento di opere pubbliche, pagate a seguito dei trasferimenti degli enti finanziatori (stato, regione) i cui trasferimenti avvengono in ritardo. Si invitano, comunque, gli uffici a monitorare frequentemente la gestione dei pagamenti, al fine di rientrare nei trenta giorni previsti per il pagamento. Si consiglia di pagare prima dei trenta giorni tutte le fatture facenti capo ai fondi comunali, in modo da compensare i giorni di ritardo di eventuali fatture pagare a seguito di trasferimenti di altri enti.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**

*Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66*

Il Revisore ha verificato la non corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. A tal proposito il revisore invita ad ottemperare con puntualità alle norme di riferimento.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta sette parametri sui dieci della certificazione di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 e, pertanto l'ente non è nella condizione di deficitarietà strutturale.

Verificata la certificazione e riscontrato che i parametri negativi sono relativi alla gestione dei residui, si invitano i responsabili dei settori ad una più attenta gestione degli stessi al fine di provvedere alla riduzione degli stessi.

## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere - Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e della Lucania


Economo - Pasquale Bruno

Agente contabile - Francesco Antonio D'Aranno

Agente contabile - Antonio Di Ciancia

Agente contabile - Nicola Dragonetti

Concessionario della Riscossione - Agenzia delle Entrate - Riscossione



# CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

## Esercizio 2017 CONTO ECONOMICO

Pag. 1

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	1.808.078,17	2.236.408,59		
2	1.024.880,08	968.151,78		
3	1.634.948,79	5.854.106,32		
a	1.634.948,79	2.089.959,01		A5c
b	0,00	0,00		E20c
c	0,00	3.554.147,31		
4	205.317,50	179.166,25	A1	A1a
a	123.690,50	122.272,50		
b	0,00	0,00		
c	81.627,00	56.893,75		
5	0,00	0,00	A2	A2
6	0,00	0,00	A3	A3
7	0,00	0,00	A4	A4
8	138.285,25	173.399,57	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.611.489,79</b>	<b>9.211.232,42</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	83.111,82	47.988,77	B6	B6
10	2.724.073,47	1.598.038,13	B7	B7
11	1.000,00	0,00	B8	B8
12	1.033.473,19	970.297,12		
a	753.008,26	762.345,56		
b	0,00	0,00		
c	280.464,93	207.951,56		
13	1.043.253,37	991.266,22	B9	B9
14	2.086.312,83	113.036,71	B10	B10
a	33.706,56	0,00	B10a	B10a
b	1.418.446,45	109.087,45	B10b	B10b
c	0,00	0,00	B10c	B10c
d	638.159,82	3.943,26	B10d	B10d
15	0,00	0,00	B11	B11
16	0,00	0,00	B12	B12
17	0,00	0,00	B13	B13
18	116.679,16	123.921,51	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>7.089.803,64</b>	<b>3.844.542,46</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-2.278.413,85</b>	<b>5.366.689,96</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
Proventi finanziari				
19			C15	C15
a	0,00	0,00		
b	0,00	0,00		
c	0,00	0,00		
20	360,44	988,34	C18	C18

**Esercizio 2017**  
**CONTO ECONOMICO**

Pag. 2

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/96
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>368,44</b>	<b>988,34</b>		
<b>Oneri finanziari</b>				
21 <b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>			C17	C17
a Interessi passivi	158.912,71	180.330,90		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>158.912,71</b>	<b>180.330,90</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-156.552,27</b>	<b>-179.342,56</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24 <b>Proventi straordinari</b>			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	31.849,60	9.387,69		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.293.703,25	225.029,85		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	24.273,99	134.491,70		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>7.349.828,84</b>	<b>368.909,04</b>		
25 <b>Oneri straordinari</b>			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	715.819,39	173.373,24		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>715.819,39</b>	<b>173.373,24</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>6.634.007,45</b>	<b>195.535,80</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>4.199.041,33</b>	<b>5.382.883,20</b>		
26 Imposte (*)	67.668,74	59.088,39	E22	E22
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.131.172,59</b>	<b>6.323.794,81</b>	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal fatto che al 31/12/2017 si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario e nei componenti negativi della gestione sono stati inseriti i nuovi valori relativi all'ammortamento e svalutazione beni, ed agli ammortamenti di immobilizzazioni materiali.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 2.502.834,86.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente,

nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).



## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del .0.04.2017

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Esercizio 2017

### STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 1

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00	0,00	A	A
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	823.657,89	0,00	BI7	BI7
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>823.657,89</b>	<b>0,00</b>		
<b>II Immobilizzazioni materiali (3)</b>				
1 Beni demaniali	13.896.763,47	585.744,22		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	517.499,17	399.838,96		
1.1 Terreni	0,00	0,00		
1.2 Fabbricati	1.396.692,48	0,00		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	83.750,55	0,00		
1.3 Infrastrutture	12.159.079,78	585.744,22		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	433.748,62	399.838,96		
1.9 Altri beni demaniali	341.991,21	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	20.978.550,41	2.500.998,53		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.672.582,19	1.872.582,19		
2.1 Terreni	283.612,33	29.885,38	BI11	BI11
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	29.685,36	29.685,36		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	19.936.569,46	2.185.408,57		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.642.896,83	1.642.896,83		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	558.520,05	0,00	BI12	BI12
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	194.795,65	0,00	BI13	BI13
2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	5.052,92	0,00		
2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	0,00	285.904,60		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	180.782,80	25.596.921,17	BI15	BI15
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>35.056.096,68</b>	<b>28.683.863,92</b>		
<b>IV Immobilizzazioni Finanziarie (4)</b>				
1 Partecipazioni in	150.770,16	7.400,00	BI111	BI111
a imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c altri soggetti	150.770,16	7.400,00		
2 Crediti verso	0,00	373.039,17	BI112	BI112
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d altri soggetti	0,00	373.039,17	BI112c BI112d	BI112d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>150.770,16</b>	<b>380.439,17</b>		
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>36.030.524,73</b>	<b>29.064.103,09</b>		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

**Esercizio 2017**  
**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Pag. 2

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>II Crediti [2]</b>				
1 Crediti di natura tributaria	1.889.903,78	1.694.648,02		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	1.852.986,23	1.605.660,85		
c Crediti da Fondi perequativi	36.917,55	88.987,17		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	2.863.715,87	4.440.137,75		
a verso amministrazioni pubbliche	2.863.715,87	4.440.137,75		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	245.121,67	406.854,61	CII1	CII1
4 Altri Crediti	493.401,91	226.691,74	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per terzi	0,00	0,00		
c altri	493.401,91	226.691,74		
<b>Totale crediti</b>	<b>5.492.143,23</b>	<b>6.768.332,12</b>		
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>IV Disponibilità liquide</b>				
1 Conto di tesoreria	3.045.558,37	2.719.113,49		
a Istituto tesoriere	3.045.558,37	2.719.113,49		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.045.558,37</b>	<b>2.719.113,49</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.537.701,60</b>	<b>9.487.445,61</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1 Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2 Risconti attivi	1.568,15	512,92	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>1.568,15</b>	<b>512,92</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>44.569.794,48</b>	<b>36.652.061,62</b>		

**Esercizio 2017**  
**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Pag. 3

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I Fondo di dotazione	366.002,67	366.002,67	AI	AI
II Riserve	33.528.052,57	28.168.852,87		
a da risultato economico di esercizi precedenti	5.323.794,81	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	12.014.872,45	27.584.018,11	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	620.239,85	584.834,56		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.569.345,66	0,00		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	4.131.172,59	5.323.794,81	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>38.025.227,83</b>	<b>33.858.450,15</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	0,00	3.943,28	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>3.943,28</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>				
1 Debiti da finanziamento	3.369.720,39	3.861.678,80		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b w/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	212.304,44		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	3.369.720,39	3.449.374,36	D5	
2 Debiti verso fornitori	1.041.402,78	42.814,07	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D8	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	1.169.797,36	739.882,51		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	955.385,27	643.940,19		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	214.412,09	95.722,32		
5 Altri debiti	644.818,74	192.226,39	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	20.867,90	7.551,60		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	32.048,64	8.099,75		
c per attività svolta per terzi (2)				
d altri	591.902,20	178.575,04		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>6.225.739,26</b>	<b>4.636.381,77</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
I Ratei passivi	0,00	53.286,44	E	E
II Risconti passivi	318.827,40	0,00	E	E
1 Contributi agli investimenti	318.827,40	0,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	318.827,40	0,00		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>318.827,40</b>	<b>53.286,44</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>44.589.794,48</b>	<b>38.552.051,62</b>		
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
1) Impegni su esercizi futuri	3.188.158,49	0,00		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		



**Esercizio 2017**  
**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

Pag. 4

	2017	2016	riferimento art. 2424 cc	riferimento DM 26/4/95
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>3.186.168,49</b>	<b>0,00</b>		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

**ATTIVO**

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 638.159,82 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

**PASSIVO**

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

<b>VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO</b>		
		<b>importo</b>
risultato economico dell'esercizio	+/-	4.131.172,59
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	35.605,09
contributo permesso di costruire restituito	-	0,00
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	
<b>variazione al patrimonio netto</b>		<b>35.605,09</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>Importo</b>
I	Fondo di dotazione	366.002,67
II	Riserve	33.528.052,57
a	da risultato economico di esercizi precedenti	5.323.794,81
b	da capitale	12.014.672,45
c	da permessi di costruire	620.239,65
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.569.345,66
e	altre riserve indisponibili	
III	Risultato economico dell'esercizio	4.131.172,59

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

<b>DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>Importo</b>
fondo di dotazione	
a riserva	4.131.172,59
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>4.131.172,59</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Questi sono gli aspetti che sono stati evidenziati:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- non vi è stato ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Questi gli elementi che sono stati considerati:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

Si rileva l'elevato importo rimasto da incassare per la Tari, a tal proposito si sollecita l'amministrazione al recupero anche coattivo di tale tributo, poiché non si può tollerare i ritardi

negli incassi viste le spese sostenute dallo stesso ente per la puntualità del servizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione per copertura di *residui attivi di dubbia esigibilità e/o per debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.RAG.LATRONICO LEONARDO

